

LA RICETTA DEL SINDACO

Ristoratori, cuochi, sommelier: front office del consumatore

C'è tempo ancora fino a metà marzo
per l'iscrizione al concorso

Ai primi di maggio - quando sarà proclamato il vincitore del concorso "La ricetta del sindaco" - sapremo chi è il primo cittadino della regione con migliori e comprovate capacità culinarie, nonché conoscitore delle tradizioni culturali locali. L'enogastronomia infatti è cultura. Lo ha affermato con convinzione l'assessore regionale Violino in sede di conferenza stampa dell'iniziativa. "È importante valorizzare tutti i prodotti della nostra cucina tradizionale, dando loro la giusta importanza anche all'interno dell'offerta dei ristoranti regionali".

"Abbiamo la convinzione, spiega sempre l'assessore regionale alle risorse rurali agroalimentari e forestali, anche dai primi dati di una ricerca effettuata dall'Irtef che siano gli stessi ristoratori a voler ricercare e proporre i prodotti tradizionali del FVG.

Il coinvolgimento dei ragazzi dello Ial e del Civiform è un ulteriore importante tassello.

Far conoscere ai più giovani le ricchezze che hanno in casa loro fa in modo che diventino consumatori consapevoli".

Alcune norme dal regolamento

È possibile presentare qualsiasi tipo di piatto. **La ricetta** (per 4 persone) **dovrà rappresentare la tipicità del territorio.** Dovrà contenere l'elenco di tutti gli ingredienti con le relative quantità, il procedimento e i tempi d'esecuzione. Facoltative ma consigliate alcune note caratteristiche che ne evidenzino la tipicità

(storia del piatto, ricetta di famiglia, sviluppo coltivazioni esistenti.).

I sindaci avranno a disposizione i laboratori della Scuole alberghiere dello IAL. Saranno affiancati da un allievo cuoco, che li assisterà nella preparazione anche supportandolo con accorgimenti tecnici per una perfetta riuscita della ricetta.

Le ricette su insindacabile giudizio di una commissione composta da professionisti, saranno selezionate per provincia e valutate seguendo i seguenti criteri: ricetta rappresentativa del territorio, riproducibilità e quindi il contributo che essa può dare alla diffusione di una cultura enogastronomica del territorio, equilibrio dei sapori, presentazione del prodotto e del piatto, elementi innovativi e/o migliori finalizzati a un'alimentazione che rispetti le esigenze salutiste attuali. Al momento di andare in stampa risultano iscritti i sindaci di Budoia, Caneva, Pordenone, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo (PN), Carlino, Latisana, Pavia di Udine, Pontebba, Ravascletto, Resia, Sedegliano, Torreano, Venzone (UD), Duino Aurisina (TS), Trieste, Monfalcone (GO). Per partecipare: www.alberghiera.it

